

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 96 DEL 23/09/2025**

OGGETTO

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA "FRACM S.P.A." IN VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI BRESCELLO - ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 4, LETTERA D) LR 24/2017 E DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Bassa Reggiana ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, in modalità sincrona, atti pervenuti a questa Provincia in data 22/12/2023 prot. 42674;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la prima seduta della Conferenza dei Servizi si è svolta il 18/01/2024 tramite videoconferenza e gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 30/01/2024 prot. 2630;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni richieste e trasmesse alla Provincia con note pervenute il 22/03/2024 prot. 8243, il 10/06/2024 prot. 17183, il 30/04/2025 prot. 12374 ed il 15/05/2025 prot. 14366;
- successivamente, con nota pervenuta il 29/05/2025 prot. 16002 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi;
- la seconda seduta della Conferenza dei Servizi si è svolta il 16/06/2025 e la Provincia di Reggio Emilia ha richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa in quanto non esaustiva, come desumibile dal verbale della conferenza stessa pervenuto con nota del 25/06/2025 prot. 19726;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni mancanti e trasmesse alla Provincia con note pervenute il 23/07/2025 prot. 22905 ed il 29/08/2025 prot. 26541;
- lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Bassa Reggiana con note pervenute il 12/08/2025 prot. 25173, il 14/08/2025 prot. 25412 ed il 18/09/2025 prot. 28540 ha trasmesso gli ultimi pareri pervenuti.

Premesso inoltre che:

- l'area di intervento, situata a sud del Canale Dugara-Scaloppia, non è attualmente servita dalla fognatura pubblica e pertanto lo scarico delle acque reflue dello stabilimento esistente avviene in corpo idrico superficiale (canale di bonifica Dugara-Scaloppia), previo trattamento;
- in esito alla prima seduta della Conferenza dei Servizi del 18/01/2024, gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni circa lo stato dell'arte del progetto di estendimento della pubblica fognatura nella zona sud del territorio comunale di Brescello, in particolare la Provincia con nota del 30/01/2024 prot. 2630;
- con nota pervenuta il 04/04/2025 prot. 9463, il comune di Brescello ha fornito riscontro in merito, trasmettendo la documentazione aggiornata inerente l'estendimento della rete fognaria ricevuta da Iren ed ATERSIR;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Monica Carmen Malvezzi che ha predisposto l'istruttoria del procedimento unico in esame;

Constatato che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto

di ampliamento dello stabilimento produttivo della ditta Fracm S.p.a. sito in Strada Brescello-Cadelbosco n. 49/a, a sud del centro abitato, nel comune di Brescello;

- Fracm S.p.a. è un'azienda artigiana specializzata nella lavorazione di lamiera, acciaio ed affini con due sedi nel comune di Brescello; in particolare, nell'unità interessata dal progetto di ampliamento, avviene lo stoccaggio del prodotto semilavorato grezzo da sottoporre a verniciatura, montaggio ed imballaggio, lo stoccaggio del prodotto finito e le attività di spedizione ai clienti finali;
- le esigenze di sviluppo dell'attività hanno reso necessario l'ampliamento del fabbricato esistente (di circa 12.928 mq di superficie coperta), ad oggi non più in grado di soddisfare le crescenti richieste; si rende per questo necessario un intervento di ampliamento ai fini di aumentare la capacità di immagazzinaggio del prodotto semilavorato, realizzare un'ulteriore zona di verniciatura ed un nuovo reparto di saldatura, oltre che una zona servizi, attraverso un incremento della superficie coperta di circa 4.310 mq, sul lato sud, in continuità con il fabbricato esistente;
- oltre all'attuale accesso sulla strada provinciale SP1 che rimarrà invariato, il progetto prevede l'apertura di un nuovo ingresso sulla stessa via per consentire l'accesso e l'uscita alla viabilità interna al lotto;
- relativamente alla sistemazione delle aree esterne sarà realizzato perimetralmente un piazzale esterno per la movimentazione dei mezzi, mentre la restante area sarà mantenuta a prato;
- l'intervento in progetto prevede inoltre la realizzazione di uno spazio pubblico sul fronte ovest del lotto, prospiciente la SP1 (Strada Brescello-Cadelbosco), nel quale verranno ricavati i parcheggi pubblici ed il verde pubblico di cessione, in prosecuzione con le aree pubbliche realizzate contestualmente al fabbricato produttivo esistente;
- dal punto di vista urbanistico il fabbricato esistente e le relative opere di urbanizzazione, si collocano su un lotto di 30.925 mq, classificato dal PRG principalmente come Zona D - "*Zone artigianali e industriali di espansione*" ed, in minima parte, come "*Zona di rispetto della viabilità*";
- analogamente, l'area oggetto di intervento avente un'estensione territoriale pari a 26.768 mq, ricade su un terreno classificato dagli strumenti urbanistici principalmente come "*Zone artigianali e industriali di espansione*" da attuare tramite Piano Particolareggiato (oltre una minima parte in "*Zona di rispetto della viabilità*"), ma le cui previsioni urbanistiche risultano ad oggi essere decadute alla luce del termine del periodo transitorio previsto dall'art. 4 della LR 24/2017; pertanto l'area in questione risulta, *ope legis*, equipollente alle "aree non pianificate" ed esterna al perimetro del territorio urbanizzato;
- la variante urbanistica prevede quindi di ampliare l'area di pertinenza dell'insediamento produttivo della ditta Fracm S.p.a. con contestuale reperimento delle dotazioni pubbliche, per una superficie territoriale pari a 26.768 mq;
- con Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC, n. DET-AMB-2021-5472 del 03/11/2021, la ditta ha ottenuto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n.59 del 13/03/2013, ed in seguito all'approvazione del presente procedimento, e comunque prima dell'avvio dell'attività, verrà presentata istanza per la modifica sostanziale dell'AUA vigente per le matrici scarichi acque reflue, emissioni in

atmosfera ed impatto acustico;

- nel Rapporto ambientale si evidenzia che:
 - il progetto prevede una riorganizzazione del verde del sito aziendale: per quanto riguarda il fronte sud, si prevede l'inserimento di una fascia verde di ambientazione costituita da una siepe di *Prunus laurocerasus* inframezzata da esemplari di *Populus nigra*, a mitigazione dell'edificio residenziale confinante; sul fronte sud-est verrà prevista un'ampia area a prato piantumata con specie arboree quali *Populus nigra*, ed infine, ad ovest, verranno previste nuove essenze arboree per il parziale ombreggiamento dei parcheggi pubblici;
 - in termini di flussi di traffico, dalle analisi condotte, ne consegue che il potenziale incremento dei flussi derivanti dall'aumento delle attività lavorative, sarà estremamente modesto (incremento giornaliero stimato pari a circa 3 mezzi pesanti in entrata/uscita dallo stabilimento rispetto alla situazione attuale) e pertanto l'impatto generato dal traffico indotto, in seguito alla realizzazione dell'intervento, sulla viabilità provinciale risulta trascurabile;
 - per quanto riguarda l'efficientamento energetico, il progetto prevede un incremento dei fabbisogni energetici aziendali che verranno in buona parte assorbiti dal nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a 317 kW (ad integrazione di quello esistente di potenza pari a 162 kW), con un miglioramento complessivo delle prestazioni energetiche dell'intero stabilimento;
 - con riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, l'area ricade nello scenario di pericolosità P2-M (Alluvioni poco frequenti, Tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità) del Reticolo Secondario Pianura e pertanto vengono individuate le misure di mitigazione del rischio idraulico, di cui alla DGR n. 1300/2016, da attuarsi;
 - per lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dal parcheggio pubblico in progetto e dalle aree pertinenziali, prima dell'immissione nel recettore finale (canale di bonifica Dugara-Scaloppia), il progetto prevede la realizzazione di volumi di laminazione separati: il volume di laminazione delle prime, pari a 60 mc, sarà ricavato mediante il sovradimensionamento delle condotte realizzate con scatolare prefabbricato in cls (per poi confluire nel bacino di laminazione già esistente in area pubblica, prima dell'immissione nel recettore finale), mentre il volume di laminazione delle seconde sarà ottenuto da una vasca di laminazione (volume pari a 2.021 mc) all'interno dell'area verde pertinenziale posta a nord ed in parte dal sovradimensionamento delle tubazioni della rete fognaria interna al lotto (volume laminato pari a 169 mc);
 - in merito alla rete di smaltimento delle acque reflue occorre mettere in evidenza che:
 - l'area di intervento, situata a sud del Canale Dugara-Scaloppia, non è attualmente servita dalla fognatura pubblica;
 - in seguito alla richiesta avanzata dal comune di Brescello per l'estendimento della rete fognaria acque nere a servizio degli insediamenti produttivi esistenti e di nuova edificazione nella zona a sud del territorio comunale di Brescello, Atersir ha inserito l'intervento "*Realizzazione collettore fognario a servizio zona industriale Dugara*" nel Programma Operativo degli Interventi, annualità 2024-2029 (approvato dal Consiglio Locale di ATERSIR con Delibera CLRE/2/2024 del 15/04/2024 e successivo aggiornamento con Del.

CLRE/7/2024 del 30/09/2024), prevedendo di finanziare parte dell'intervento nelle annualità 2027-2028;

- sulla base del progetto esecutivo di estendimento della pubblica fognatura, in corso di elaborazione da parte degli uffici tecnici di Iren Acqua Reggio (che si prevede possa essere completato entro il 31/12/2025), Fracm si impegna a realizzare a propria cura e spese, il proprio impianto di sollevamento e la relativa mandata di collegamento alla pubblica fognatura per il convogliamento dei reflui;
 - fino all'entrata in esercizio della nuova rete fognaria, lo scarico delle acque nere dovrà essere provvisoriamente previsto in corpo idrico superficiale (canale di bonifica Dugara-Scaloppia), previo trattamento, come già avviene per lo stabilimento esistente;
 - Fracm si obbliga all'allaccio alla pubblica fognatura non appena quest'ultima sarà in funzione, con conseguente dismissione del depuratore attualmente in funzione per lo scarico delle acque nere nel Canale Dugara-Scaloppia;
- gli elaborati sono inoltre comprensivi di:
 - relazione previsionale di impatto acustico, nella quale si premette che il Comune di Brescello non è dotato di zonizzazione acustica comunale e dalla quale emerge che i livelli di rumorosità calcolati presso i ricettori maggiormente esposti, ante operam e post operam, risultano inferiori ai limiti acustici diurni associati alla *Classe III – Aree di tipo misto*;
 - relazione archeologica, redatta ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico, dalla quale emerge che l'area interessata dagli interventi di ampliamento esprime un rischio archeologico alto;
 - relazione verifica condotte fognarie, relazione idraulica e relazione geologica e geotecnica.

ATTESO che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/2017, è l'autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, lettera d) della LR 24/2017, l'autorità competente per la valutazione ambientale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza dei servizi;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;
- durante il periodo di pubblicazione e deposito del progetto in variante agli strumenti urbanistici non sono pervenute osservazioni, come comunicato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Bassa Reggiana con nota pervenuta il 26/06/2025 prot. 19815.

VISTI:

- il parere della Dott. Barbara Casoli responsabile degli atti di questa Provincia

inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 19/08/2025 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, ad esito favorevole;

- il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Presidio Territoriale di Novellara, prot. n. PG/146996 del 14/8/2025, ad esito favorevole condizionato;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2025/0082370 del 13/06/2025, ad esito favorevole condizionato;
- il parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2025U0006849 del 19/06/2025, ad esito favorevole;
- la concessione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale n. 25529 del 16/06/2025, per il tombamento di un tratto di 20 metri dell'irrigatorio Derivazione Scaloppia;
- il parere dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. 2025/0005240 del 26/05/2025, ad esito favorevole con prescrizioni;
- il parere di IREN Acqua Reggio prot. RA001512-2025-P del 10/08/2025, ad esito favorevole di fattibilità;
- il parere della Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 5521 del 02/02/2024, nel quale si evidenzia che l'area interessata dal progetto in esame non risulta interferire col reticolo idrografico di competenza dell'Agenzia e pertanto non si ravvisano profili di competenza diretta;
- il Nulla Osta di SNAM rete gas spa, centro di Fidenza, prot. n. 142 del 17/09/2025; Nulla Osta alla realizzazione delle opere in progetto con prescrizioni (firmato per accettazione da Fracm S.p.a);
- il parere di Terna Rete Italia, rete di trasmissione nazionale, dipartimento trasmissione centro-nord, prot. n. 63778 del 13/06/2024, nel quale si segnala che l'intervento risulta compatibile con le distanze minime dagli elettrodotti previste dal DM 21/03/1988 n. 449 e che l'intervento in progetto non rientra all'interno dell'area di prima approssimazione determinata con il procedimento per i casi complessi descritto al paragrafo 5.1.4. del documento allegato al DM 29/05/2008;
- il nulla osta del servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia, prot. n. 1157 del 15/01/2024; Nulla Osta con prescrizioni;
- il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 21003 del 24/06/2025, espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica; parere favorevole all'esecuzione dei lavori subordinando la realizzazione degli scavi al controllo archeologico in corso d'opera, ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'allegato I.8 D. Lgs. 36/2023, secondo specifiche prescrizioni;
- il parere del Comando dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. n. 1219 del 23/01/2024; parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata in termini di appropriatezza e correttezza nell'applicazione delle soluzioni progettuali proposte, con indicazioni correttive per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali si dovrà dare appropriato riscontro in fase di SCIA ex art. 4 del DPR n. 151/2011.

CONSIDERATO che:

- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato favorevole sulla sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) della variante al PRG del Comune di Brescello, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della ditta "Fracm S.p.a.", a condizione che sia rispettato quanto segue:
 1. in fase attuativa dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Presidio Territoriale di Novellara, prot. n. PG/146996 del 14/8/2025, nel quale si prescrive che:
 - entro la data di Fine Lavori dell'ampliamento in progetto, l'azienda dovrà inoltrare specifica istanza di modifica dell'AUA vigente;
 - i rifiuti di cantiere dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle specifiche disposizioni normative;
 - qualora nell'ambito delle opere in progetto venga previsto il riutilizzo di terre da scavo da altri cantieri o di materiali riciclati destinati alla realizzazione di "sottofondi o rilevati", nel rispetto delle norme ambientali, dovranno essere espletati gli adempimenti previsti dal D.lgs. n.152/2006, DPR n.120/2017 e ss.mm.ii.;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2025/0082370 del 13/06/2025, che detta prescrizioni riguardanti: l'allaccio degli scarichi alla rete fognaria di nuova realizzazione; la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro;
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. 2025/0005240 del 26/05/2025, nel quale si prescrive di:
 - tener conto di ogni indicazione/prescrizione contenuta nel parere del Gestore del SII e verificare, con lo stesso, l'adeguatezza delle infrastrutture esistenti e la eventuale presenza di reti/impianti interferenti (prevedendone, nel qual caso, la tutela così come prescritto dalla normativa vigente);
 - rispettare le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
 - rispettare l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;
 - Snam rete gas spa, centro di Fidenza, prot. n. 142 del 17/09/2025, nel quale si prescrive che le opere vengano realizzate come da documentazione trasmessa agli atti il 29/08/2025; nel parere vengono dettate ulteriori condizioni inerenti sia alle attività di esecuzione dei lavori sia alle fasi successive, all'interno della fascia di rispetto del metanodotto Snam;
 - Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia, prot. n. 1157 del 15/01/2024, nel quale si comunica il Nulla Osta all'apertura di un accesso carrabile ad uso dell'attività produttiva realizzato con tombamento di canale stradale di 20 m, al Km 3,670 circa della SP 1 Poviglio-Brescello, subordinato al rispetto di prescrizioni generali

e prescrizioni tecniche riportate nel parere stesso;

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 21003 del 24/06/2025, nel quale si subordina la realizzazione degli scavi al controllo archeologico in corso d'opera, secondo le seguenti prescrizioni:
 - gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
 - l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa immediata comunicazione scritta a questo Ufficio.

Nel parere si rammenta inoltre che al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta, da parte della ditta incaricata, una relazione che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori di indagine, e a seguito dei quali verrà rilasciato il parere definitivo;

- Comando dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia prot. n. 1219 del 23/01/2024 nel quale si formulano indicazioni correttive, riportate nel parere stesso, per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali si dovrà dare appropriato riscontro in fase di SCIA ex art. 4 del DPR n. 151/2011;

2. dovranno essere rispettate le misure di mitigazione di cui al capitolo 5 del documento di ValSAT, da integrarsi con le seguenti precisazioni:

- per quanto riguarda il recupero delle acque piovane, dovranno essere previste adeguate strutture (serbatoi) finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad esempio per usi irrigui delle aree verdi), al fine di un utilizzo razionale della risorsa idrica e di limitare il più possibile l'incidenza dei prelievi, oltre che di contribuire favorevolmente alla laminazione delle portate meteoriche;
- per quanto riguarda la sistemazione delle aree verdi:
 - dovrà essere piantumata integralmente l'area a prato sita a sud-est, attraverso la realizzazione di un'area boscata costituita da essenze arboree autoctone ed adulte, al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'ampliamento ed incrementare la biomassa vegetale in un ambito territoriale (in particolare nella Bassa reggiana) riconosciuto dal PTCP come critico dal punto di vista del grado di naturalità;
 - la fascia arborea di ambientazione prevista dal progetto quale "zona filtro" interposta tra gli usi produttivi e abitativi, dovrà essere costituita da esemplari adulti, di modo che la mitigazione sia efficace nell'immediato;
 - dovranno essere adottate adeguate soluzioni progettuali volte a garantire l'ombreggiamento delle aree destinate a parcheggio pubblico;
- per quanto riguarda il sistema delle pavimentazioni, contrariamente a quanto riportato nelle misure di mitigazione di cui al capitolo 5 del documento di ValSAT, dagli elaborati di progetto non si rinviene l'utilizzo di pavimentazioni semi-permeabili. Si chiede pertanto di utilizzare pavimentazioni aventi un

elevato grado di permeabilità per gli stalli di sosta individuati all'interno della nuova area a parcheggio pubblico al fine di contrastare il fenomeno dell'isola di calore nell'ambito delle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;

3. in relazione al Piano di Monitoraggio di cui al capitolo 6 del Documento di ValSAT si chiede di integrare il set di indicatori proposto e conseguentemente le attività di monitoraggio, con:
 - indicatori attinenti all'impatto acustico generato dall'azienda ed anche al clima acustico rilevato presso i recettori maggiormente esposti (sia l'edificio residenziale posto a sud dell'intervento di ampliamento che l'abitazione posta a nord-est dello stabilimento esistente), mediante un monitoraggio acustico che preveda idonee misure fonometriche in tre fasi: 1 - fase di cantiere, 2 - fase di avviamento/messa in esercizio dell'attività, 3 - fase di messa a regime delle attività previste. Tali misure dovranno essere conformi alle norme tecniche vigenti, come previsto dal DM 16/03/98 e dalla Legge n.447/95 e successive integrazioni. Al termine delle attività di monitoraggio dovrà essere prodotta una relazione conclusiva che descriva i valori rilevati e le eventuali soluzioni progettuali adottate, resesi necessarie al fine di garantire il rispetto dei limiti vigenti. Tale relazione dovrà essere inviata ad Arpa e al Comune;
 - un indicatore relativo allo smaltimento delle acque reflue che preveda la verifica dei dati quantitativi e qualitativi dei reflui scaricati in acque superficiali. Al termine di tali verifiche dovrà essere prodotta una relazione conclusiva che relazioni anche sui tempi previsti per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere di allacciamento dello scarico aziendale alla pubblica fognatura;
 - alla luce delle considerazioni riportate ai punti precedenti, si propone di riportare in Convenzione gli impegni assunti dal soggetto attuatore in relazione al Piano di Monitoraggio di cui al capitolo 6 del Documento di ValSAT;
4. si rammenta che spetta all'Amministrazione Comunale verificare la completa e celere attuazione dell'intero intervento di ampliamento secondo le tempistiche e le modalità puntualmente definite nel Cronoprogramma e nello Schema di Convenzione Urbanistica facenti parte integrante del progetto che verrà approvato;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 53, comma 4, lettera d) LR 24/2017, Parere Motivato favorevole sulla sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) della variante al PRG del Comune di Brescello, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della ditta "Fracm S.p.a.", a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente CONSIDERATO, cui dovrà darsi riscontro nel documento "Dichiarazione di sintesi" (ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006), che sarà parte integrante del presente procedimento;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo dell'Amministrazione Comunale di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- Allegato Pareri Enti,
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 23/09/2025

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma